

### Dall'Angelus di Papa Francesco di Domenica 27 ottobre 2024

Oggi il Vangelo della liturgia (Mc 10,46-52) ci parla di Gesù, che guarisce un uomo dalla cecità. Il suo nome è Bartimeo, ma la folla, per strada, lo ignora: è un povero mendicante. Quella gente non ha occhi per questo cieco; lo lasciano, lo ignorano. Nessuno sguardo di cura, nessun sentimento di compassione. Anche Bartimeo non vede, ma sente e si fa sentire. Grida, grida forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!» (v. 48). Gesù però lo sente e lo vede. Si mette a sua disposizione e gli chiede: «Cosa vuoi che io faccia per te?» (v. 51).

“Cosa vuoi che io faccia per te?”. Questa domanda, davanti a una persona cieca, sembra una provocazione e invece è una prova. Gesù sta chiedendo a Bartimeo chi cerca davvero, e per quale motivo. Chi è per te il “Figlio di Davide”? E così il Signore inizia ad aprire gli occhi del cieco. Consideriamo tre aspetti di questo incontro, che diventa dialogo: il grido, la fede, il cammino.

Anzitutto il grido di Bartimeo, che non è solo una richiesta di aiuto. È un'affermazione di se stesso. Il cieco sta dicendo: “Io esisto, guardatemi. Io non ci vedo, Gesù. Tu mi vedi?”. Sì, Gesù vede l'uomo mendicante, e lo ascolta, con gli orecchi del corpo e con quelli del cuore. Pensiamo a noi, quando per la strada incrociamo qualche mendicante: quante volte guardiamo da un'altra parte, quante volte lo ignoriamo, come se lui non esistesse. E noi sentiamo il grido dei mendicanti?

Secondo punto: la fede. Gesù cosa dice? «Va', la tua fede ti ha salvato» (v. 52). Bartimeo vede perché crede; Cristo è la luce dei suoi occhi. Il Signore osserva come Bartimeo guarda a Lui. Come guardo io un mendicante? Lo ignoro? Lo guardo come Gesù? Sono capace di capire le sue domande, il suo grido di aiuto? Quando tu dai l'elemosina, guardi negli occhi il mendicante? Gli tocchi la mano per sentire la sua carne?

Infine, il cammino: Bartimeo, risanato, «seguiva Gesù lungo la strada» (v. 52). Ma ognuno di noi è Bartimeo, cieco dentro, che segue Gesù una volta che si è avvicinato a Lui. Quando tu ti avvicini a un povero e ti fai sentire vicino, è Gesù che si avvicina a te nella persona di quel povero. Per favore, non facciamo confusione: l'elemosina non è beneficenza. Quello che riceve più grazia dall'elemosina è colui che la dà, perché si fa guardare dagli occhi del Signore.

Preghiamo insieme Maria, aurora della salvezza, perché custodisca il nostro cammino nella luce di Cristo.

### PERCORSO FIDANZATI E CONVIVENTI 2025

L'itinerario è indicato per le coppie che vivono all'interno del territorio dalla Collaborazione Pastorale Antoniana. Alcune coppie e sacerdoti accompagneranno alla riscoperta della fede cristiana per accogliere in modo più vero e profondo la celebrazione del Sacramento del Matrimonio. Gli incontri si svolgeranno prevalentemente il sabato sera e la domenica pomeriggio nei locali della parrocchia dei Santi Pietro e Paolo in Camposampiero. Per info ed iscrizioni [fidanzati.antoniana@gmail.com](mailto:fidanzati.antoniana@gmail.com)

**Serata di inizio ed accoglienza Sabato 25 gennaio 2025 ore 20.30 Oratorio della parrocchia dei Santi Pietro e Paolo**

### Dona il tuo 5x1000 al Circolo NOI oratorio

Nella dichiarazione dei redditi indica il nostro codice fiscale:

**9214060288**



**Parrocchia Sant'Alessandro m. e  
San Pio X di Massanzago  
Diocesi di Treviso  
DOMENICA 3 NOVEMBRE**



**Tel. 049 5797080 - Cell. 342 5093478**

**Sito: [www.parrocchiamassanzago.it](http://www.parrocchiamassanzago.it) email: [parr.massanzago@tiscali.it](mailto:parr.massanzago@tiscali.it)**

### I due cuori

Mc. 12, 28 – 34

Qual è, fra tutti, il più grande comandamento? Aiutarci a ritornare al semplice... Gesù lo fa, con una risposta che tra i comandamenti non c'è. Che bella la libertà, l'intelligenza anti conformista di Gesù, icona limpidissima della libertà. La risposta comincia con un verbo: tu amerai, al futuro, a indicare una storia in-finita, perché l'amore è il futuro del mondo. Prima però del “più grande” Gesù evoca un ‘comandamento zero’: shemà, ascolta, ricordati, non dimenticare, tienilo legato al polso, mettilo come sigillo sul cuore, come gioiello davanti agli occhi... Fa tenerezza un Dio che chiede: “Ascoltami, per favore”. Ascoltare è amare. Amerai con tutto il cuore; non da sottomesso, ma da innamorato. Qualcuno ha proposto un'altra traduzione: amerai Dio con tutti i tuoi cuori. Come a dire: con il tuo cuore di luce e con il cuore d'ombra, amalo con il cuore che crede e anche con il cuore che dubita; come puoi, come riesci, magari col fiatone, quando splende il sole e quando si fa buio, e a occhi chiusi quando hai un po' paura, anche con le lacrime. Santa Teresa d'Avila in una visione riceve questa confidenza dal Signore: “Per un tuo ‘ti amo’ rifarei da capo l'universo”. Con tutta la tua mente. Amore intelligente deve essere; che vuole conoscerlo, studiarlo, capirlo di più. Parlare e cantare e scrivere di lui, una preghiera, una canzone, una poesia d'amore al tuo amore... In fondo, nulla di nuovo. Le stesse parole le ripetono i mistici di tutte le religioni, i cercatori di Dio di tutte le fedi, da millenni. La novità evangelica è nell'aggiunta inattesa di un secondo comandamento, che è simile al primo... Il genio del cristianesimo dice: amerai l'uomo è simile all'amerai Dio. Il prossimo è simile a Dio. Il prossimo ha volto e voce, fame d'amore e bellezza, simili a Dio. Cielo e terra non si oppongono, si abbracciano. Vangelo strabico, verrebbe da dire: un occhio in alto, uno in basso, occhi nel cielo e piedi per terra. Ma chi è il mio prossimo? Gli domanderà un altro dottore. Ho trovato una risposta che mi ha allargato il cuore, quella di Gandhi, un non cristiano: “il mio prossimo è tutto ciò che vive con me, su questa terra”, le persone, ma anche l'acqua, il sole, il fuoco, le nuvole, le piante, gli animali. Sorella madre terra e tutte le sue creature. Il comandamento diventa: Ama la terra come ami te stesso, amala come l'ama Dio. Vivere è convivere, esistere è coesistere. Non già obbedire a comandamenti o celebrare liturgie, ma semplicemente, meravigliosamente, felicemente: amare. «Dio non fa altro che questo, tutto il giorno: sta sul lettuccio della partoriente e genera» (M. Eckhart). Che cosa genera? Amore che è vita.. (P. Ronchi)

Sabato 2 novembre <i>Commemorazione dei fedeli defunti</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>10.00 S. Messa</b> in S. Alessandro per i nostri sacerdoti e suore defunti e tutte le anime dei fedeli.</li> <li>• <b>18.00 S. Messa</b> def. Concollato Luisa – Perin Argentino - Cagnin Giampietro - Raccanello Maria (die 7°) – Petrin Armando</li> </ul>
Domenica 3 novembre XXXI Domenica del T. O.  Anno B Mc. 12, 28b – 34	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>9.00 S. Messa</b> Def. Andrea, Giampietro e Mariasilva – Barban Roberto, Emilio e Olinda – Zanettin Adele (die 7°)</li> <li>• <b>10.30 S. Messa.</b> Def. Bortolato Maria (die 30°) – Busatto Carlo e Gabriella – Vecchiato Alba – Campello Pietro, Simone – Gasparini Anna</li> </ul>
Lunedì 4 novembre <i>S. Carlo Borromeo</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>10.00 S. Messa in Chiesa S. Pio X in suffragio delle vittime di tutte le guerre. Festa dell'Unità Nazionale.</b> Def. Perin Franco</li> </ul>
Martedì 5 novembre <i>S. Elisabetta e Zaccaria</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>8.00 S. Messa</b> per la comunità</li> </ul>
Mercoledì 6 novembre	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>8.00 S. Messa</b> def. Mons Pietro Fietta</li> </ul>
Giovedì 7 novembre <i>1° Giovedì del mese</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>8.00 S. Messa</b> per le vocazioni</li> </ul>
Venerdì 8 novembre <i>1° Venerdì del mese</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>8.00 S. Messa</b> def. Gonzo, Perin e Zamprogna</li> </ul>
Sabato 9 novembre <i>Dedicazione Basilica Lateranense</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>18.00 S. Messa</b> def. Carpin Orazio – Cuogo Eufrazia – Guidolin Carmela – def. fam. Bortolato Mario – Strada Giuseppe (die 30°) – Mazzonetto Vittorina – Chiggiate Giovanni ed Emilia – Scantamburlo Erminio – Cherubin Elena – def. fam. Parrini Claudia – Barea Alessandro (ann.) – Olivi Ivana (die 7°)</li> </ul>
Domenica 10 novembre XXXII Domenica del T. O.  S. Leone Magno  Anno B Mc. 12, 38 – 44	<p><b>74<sup>a</sup> Giornata del Ringraziamento dei doni della terra e del lavoro dell'uomo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>9.00 S. Messa</b> Def. Chiggiate Davide – Busolin Rosa e Fernando</li> <li>• <b>10.30 S. Messa Giubilei di Matrimonio e Benedizione delle auto.</b> Def. Dalle Fratte Cesira – Bortolato Lionello (soc. ciclistica Massanzago)</li> </ul>

## AVVISI

**-Mercoledì 6 novembre ore 20.30 – 21.30 online: La catechesi e l'annuncio del kerigma.**

In preparazione al convegno diocesano dei catechisti.

**-Pulizie della Chiesa:** via Arzaroni

## VACCINO ANTINFLUENZALE 2024

L'amministrazione comunale informa che i medici di base saranno a disposizione dei cittadini per il vaccino antiinfluenzale sabato 9 novembre presso la sala consiliare a Massanzago dalle ore 8.30 alle 13.00

## FESTA DEI GIUBILEI E ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

**Domenica 10 novembre alla Santa Messa delle ore 10.30**

**Venerdì 8/11 ore 20.30 in Chiesa Veglia in preparazione e possibilità di confessione**

## CER, COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

I CER sono gruppi di utenti produttori e consumatori di energia i cui membri possono produrre, accumulare e scambiare energia rinnovabile al fine di ottenere benefici ambientali, sociali ed economici. AMBIENTALE: l'obiettivo è produrre energia da fonti sostenibili (impianti fotovoltaici). SOCIALE: parte degli incentivi che la Comunità energetica diocesana incasserà sarà destinata al sostegno della fragilità energetica delle famiglie che non riescono a pagare le bollette. ECONOMICO: il consumo istantaneo dell'energia all'interno della Cabina primaria significa un incentivo consistente per 20 anni. Perché aderire alla Comunità energetica della Diocesi di Treviso? Con il progetto si vuole promuovere una cultura d'impegno per il bene comune coinvolgendo tutte le 263 parrocchie, privati, enti e imprese. Chi entra a far parte di una CER diocesana, produttore e consumatore, avrà la possibilità di ottenere quota degli incentivi riconosciuti dallo Stato. Manifesta il tuo interesse al LINK: <https://www.diocesitv.it/cer/>

*Centro per l'Affido e la Solidarietà Familiare (A. Ulss 6 – distretto 4 Alta Padovana)*

### Percorso formativo AFFIDO FAMILIARE

Lunedì 4 novembre ore 18.30 – 20.30	AVVICINANDOSI ALL'AFFIDO: TRA ASPETTATIVE E MOTIVAZIONI
Lunedì 18 novembre ore 18.30 – 20.30	UNO SGUARDO GIURIDICO SULL'AFFIDO FAMILIARE
Lunedì 2 dicembre ore 18.30 – 20.30	IL BAMBINO IN AFFIDO: COSA PORTA DENTRO AL SUO BAGAGLIO?
Lunedì 16 dicembre ore 18.30 – 20.30	L'AFFIDO VISTO DA VICINO: TESTIMONIANZE

Presso il Centro Culturale Aldo Rossi – Sala Palladio Borgoricco (PD). Rivolto a single, coppie sposate o conviventi, con o senza figli. Partecipazione gratuita – adesione necessaria. **Per informazioni o adesioni** 333 4823079 (anche inviando un messaggio whatsapp con: nome e cognome, comune di residenza, recapito telefonico, mail).